

Si tratta di una realtà unica in Italia che finanzierà progetti di start up senza chiedere garanzie, ma valutando solo la validità dei progetti. Consegnato alla EasyStaff il primo assegno di 50.000 euro.

# Mediocredito lancia il fondo per l'innovazione

“Con la consegna di questo assegno di 50.000 euro alla EasyStaff Srl, per un progetto di gestione della complessità derivante dall'organizzazione e assegnamento temporale delle risorse, abbiamo aperto un nuovo solco che ci auguriamo sarà percorso da altre start up insediate al Parco scientifico”.

Così **Flavio Pressacco**, presidente di Mediocredito del Fvg, l'istituto che “istituzionalmente” coordina la rete di banche del Fvg che ha aderito al primo fondo rotativo totalmente privato che affida risorsa unicamente sulla base della qualità del business plan e di una idea alla cerimonia di consegna dell'assegno alla prima società insediata al Parco scientifico di Udine che è “riuscita a superare i filtri, molto rigorosi, del comitato tecnico scientifico e del comitato finanziario”.

Il Fondo per l'innovazione, del quale fanno parte la Cassa di Risparmio del Fvg,



FriulAdria, Federazione Bcc del Fvg, Nord Est Banca, Banca Popolare di Cividale, Confidi Industria, Università di Udine, di Friuli Innovazione, Ires Fvg e Friulia rappresenta – lo ha sottolineato il Rettore **Furio Honsell** – “una splendida creazione della professoressa **Cristiana Compagno**, una innovazione nel-

l'innovazione resa possibile anch'essa dalla capacità sviluppata ormai in molti settori dell'Università e della

società friulana di lavorare in squadra”.

Il Fondo, che a regime avrà una dotazione di 1 milione e 100 mila euro, non pretende garanzie, non dà soldi a fondo perso ma a un tasso d'interesse interessante e comunque proporzionale alla bontà dell'idea e del business plan. “Migliori sono l'idea e il business plan, più buone saranno – ha spiegato la Compagno – le condizioni praticate”. Con l'istituzione del Fondo, unico in Italia con queste caratteristiche, si è chiuso in Friuli anche un cerchio virtuoso.

Da una parte l'Università, in grado di sviluppare ricerca e sperimentazione, dall'altra Friuli Innovazione e il Parco scientifico e Tecnologico con Techno Seed,

che trasferiscono la conoscenza e sviluppano nuove imprese e le sostengono nella fase di start up, dall'altra il Fondo che offre loro l'indispensabile sostegno finanziario.

Ma ora che il cerchio s'è chiuso e che è diventato operativo, si rendono necessarie nuovi e più importanti risorse. Da qui l'appello della prof. Compagno alle altre banche attive in Fvg: “Abbiamo davvero bisogno del sostegno di tutti gli istituti di credito. Solo in Techno Seed ci sono 12 start up. Altre realtà importanti si stanno sviluppando nel Parco scientifico e senza risorse adeguate non potranno crescere e svilupparsi come potrebbero”.

Soddisfatto, ovviamente, l'amministratore di EasyStaff Srl, **Fabio De Cesco**. “La nostra società – ha detto ringraziando Techno Seed, le banche, l'Università e il Parco – naviga nel difficile mercato dell'ICT. Ha un equipaggio preparato, che opera in una barca solida e veloce, in grado di elaborare manovre innovative, ma senza vento diventa davvero difficile immaginare dei bordi che ci portano lontano. Come noi, molti altre start up. Il Fondo per l'innovazione per noi è il vento giusto al momento giusto”.